MOVIMENTATO, MALGRADO IL CALDO TROPICALE, IL GIRO DELL'EMILIA TERZA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO

# Stroncata da una crisi la fuga di Gismondi Nino Defilippis vince allo sprint a Bologna

***La ruota del "cit,, brucia quelle di Benedetti, Gismondi e Coletto - Nencini in ritardo di 10" - Il gruppo, giunto a 1'49" viene regolato in volata da Minardi***

**(Dal nostro inviato speciale)**

BOLOGNA, 27. — *Credevo peggio. Credevo — cioè di veder arrivare pochi uomini sul traguardo di Bologna. Credevo che i più si sarebbero fermati a mezza strada, o anche prima. Il caldo, oggi, ha passato tutti i limiti della sopportazione; pareva d'essere dentro un forno e gli uomini che sotto il sole, sulla strada sfatta dal caldo o nella polvere, portavano avanti la bicicletta, parevano — davvero — il ritratto della disperazione.*

*Gli uomini gridavano: «Acqua...»*

*L'acqua era, oggi, oro liquido; una borraccia d'acqua poteva valere la vita.*

*In questo ambiente si è corso, si è disputato il Giro dell'Emilia: una bella corsa. Una bella corsa malgrado il gran caldo. Un uomo, in questa corsa, si è imposto: Gismondi. No, Gismondi non ha vinto; è stato in fuga — solo o con uno o due uomini — per tre quarti della gara. Lo hanno preso ad un'ora dal traguardo; lo hanno preso perchè la fame lo ha fermato. Lo hanno preso quattro ragazzi in gamba: Coletto, Benedetti, Nencini e Defilippis. Il quale, poi, ha fatto il colpo sul traguardo: da una volata a quattro (mancava Nencini, che si è fermato con una gomma a terra...) è venuta fuori — brillante e turba — la ruota di Defilippis. Il «cit» ha approfittato della disputa Coletto - Benedetti; uno scatto a poca distanza dal nastro ha stroncato Benedetti, mentre già Coletto, che era partito alla lunga per vincere di forza, si era dato battuto.*

*E gli «assi»? sono arrivati tardi anche oggi. Ma non la hanno fatto sporca come al «Giro». Anche gli «assi», oggi, si sono dati da fare. Bartali, degli «assi», è stato il più brillante. E anche si è fatto vedere. Ma questo il discorso da fare: gli «assi» sono stanchi; gli «assi» hanno la ruggine addosso. Non riescono più (quando la fatica pesa, quando il caldo — come oggi — abbatte...) a tenere a freno le ruote dei più giovani. Voglio dire che gli «assi» hanno bisogno di tranquillità per portare ancora sul traguardo le ruote. E bene ha fatto Coppi a starsene a casa.*

**1) NINO DEFILIPPIS (Torpado) che copre i km. 252 del percorso in ore 7.03'7"; 2) Benedetti; 3) Gismondi; 4) Coletto, tutti col tempo di Defilippis; 5) Nencini a 10"; 6) Minardi a 1'49"4; 7) Albani; 8) Magni; 9) Bartali; 10) Monti; 11) Baldarelli; 12) Fornara; 13) Rossello; 14) Dall'Agata; 15) Barducci; 16) Gianneschi; 17) Carrea; 18) Aureggi; 19) Barozzi; 20) Martini; 21) Assirelli, tutti col tempo di Minardi; 22) Maggini a 10'; 23) Landi; 24) Biagioni; 25) Ciancola; 26) Sartini; 27) Moresco; 29) Volpi, tutti col tempo di Maggini; 30) Scudellaro a 11'; 31) Baroni a 11'30"; 32) Chiti s. t.; 33) Pasotti a 13'30"; 34) Cattaneo s. t.; 35) Serena a 16'30"; 36) Pettinati; 37) Pedroni; 38) De Santi; 39) Giudici, tutti col tempo di Serena.**

## Gli "assi,, sono stanchi

*Caldo. Bologna, oggi, è un forno. Il termometro ha la febbre alta. Gli uomini si rivoltano sulle biciclette come polli allo spiedo; e, dei polli arrosto, gli uomini prendono subito il colore.*

*La strada della corsa è liquida: sembra di camminare in un pavimento nero. Si suda, e si boccheggia come pesci fuor d'acqua. La folla non si spella le mani per la corsa; il mondo delle due ruote è sotto accusa. Gli «assi» l'hanno fatta grossa sul passo delBernina.*

*Centouno sono gli uomini in corsa: dalla Francia, con l'ultimo treno, è arrivato Sforacchi. Forfait di Grosso e Conterno. Questi ha un ginocchio in disordine; e Grosso ha un po' di febbre. E Ponzini? Non si è fatto vedere.*

*Ore 10.33: la corsa parte di scatto. Scappano Monti, Favero e Bartalini. E' un'azione svelta e nervosa, questa. Ma non ha fortuna: la rincorsa degli uomini di Bartali e di Magni è pronta. Scatta Accordi. Non va lontano. Gli uomini fanno il passo lungo: Fornasiero vince il traguardo a premio di Minerbio: Sartini, Pellegrini e Bartalini si lanciano a San Giorgio in Piano; Fornara mette il naso alla finestra.*

*Schermaglie. Poi, un po' prima di Cento, scappano Fornara, Nencini, Gaggero, Pezzi, Minardi, Coletto, Sartini, Astrua e Monti. Parte Magni all'inseguimento; Magni è in buona compagnia: e cioè — con Defilippis, Ciabatti, Isotti, Sforacchi, Ciolli, De Santi, Pintarelli, Drei, Barozzi, Landi, Soldani, Crippa, Favero, Baffi, Crespi, ai quali si aggiungono Petrucci, Albani e Gianneschi. La caccia dura mezz'ora: la vince, infine, la pattuglia di Magni.*

*Una pausa. Gli uomini prendono respiro. La strada, il sole, l'aria, sono di fuoco. Scattano Petrucci, De Santi, Sartini, Nencini e Coletto; fugge Crespi, che non ha fortuna: un passaggio a livello ferma l'azione di Crespi. Quindi, gli uomini si mettono al passo: lottano contro il caldo, che è una belva: furioso. Gli uomini si trascinano sino a Modena, sino a Maranello. Sono già cotti dal sole, morti di fatica? Un po' sì. Comunque, sulle prime rampe della salita di Serramazzoni, scappa Gismondi. Vana è la rincorsa di Barozzi, Fornara e Coletto. Vano è anche l'inseguimento di Gianneschi. Vitali e ancora Barozzi, i quali: comunque — si avvantaggiano su Crippa.*

*A Serramazzoni, l'ordine di passaggio è il seguente: Gismondi, a 45' Gianneschi, a 53" Barozzi, a 1'50", Vitali, a 2'22", il gruppo che — si capisce — è ridotto ai più bravi; brillante, nel gruppo è Bartali.*

*Discesa comoda a Pavullo, discesa rapida a Ponte Prugneto. Gismondi rallenta il passo: aspetta Gianneschi e Barozzi per avere aiuto. Fuga a tre: Gismondi, Gianneschi e Barozzi ci danno dentro, di forza. Grondano sudore come fontane, hanno gli occhi con la febbre, dal caldo e dalla fatica, hanno la bava alla bocca e chiedono: «Acqua, acqua, acqua...»*

*Ora la corsa si arrampica a Sestola. Il gruppo si riduce ad una dozzina di uomini, cioè Fornara, Defilippis, Magni, Nencini, Monti, Minardi, Coletto, Bartalini, Albani, Rossello, Zamboni e Bartali, che continua a fare il passo. E' un buon passo. Infatti a Sestola il ritardo della pattuglia di Bartali si è ridotto ad 1'20". Colpo di scena nella fuga. Barozzi si stacca e Gianneschi spacca una gomma. Di nuovo Gismondi resta solo. La strada è bianca: per mezz'ora, della corsa è padrona la polvere. Non si vede più nulla, non si sa più nulla. Nella polvere gli uomini della pattuglia di Bartali si perdono...*

*Ecco Gismondi a Ponte sul Dardagna, dove inizia l'arrampicata. A Vidiciatico Gismondi ha 1'45" di **vantaggio** su Gianneschi e **Barozzi. Il ritardo della pattuglia di Bartali è di 4'05". Mentre Gismondi va solo incontro all'avventura, dalla pattuglia di Bartali scappano Coletto, Defilippis, Monti e Nencini.** Ma ecco Bartali che reagisce: **scatta e lascia la compagnia. Soltanto Albani segue Bartali il quale acchiappa Nencini, Monti, Defilippis, Coletto, coi quali si porta sulle ruote di Gianneschi e Barozzi. Ma Gismondi si è rifatto: ora il vantaggio di Gismondi è di 3'09".** Caccia a Gismondi. E' **una caccia vana.** Fortuna in**vece, ha la caccia di Magni a Bartali.** La discesa è terri**bile.** Polvere e sassi, ancora **polvere e sassi.** Con Magni si fanno sotto Martini, Zamboni, Rossello, Bardarelli, Aureggi, Dall'Agata, Benedetti. Più tardi tornano anche Minardi, Barducci, Fornara, Carrea ed Assirelli; e tornano Albani e Gianneschi che hanno spaccato le gomme.*

*Sul finire della discesa a Marano — per la precisione — fuga dalla grossa pattuglia di uomini che danno la caccia a Gismondi: scappano Coletto, Defilippis, Nencini e Benedetti. A Vergato, vale a dire un'ora e mezzo dal traguardo il vantaggio di Gismondi è di 2'35". Resisterà Gismondi? Lo chiedo a Tragella, il quale mi risponde: «Uhm!...». Tragella conosce bene i suoi ragazzi. L'«Uhm!...» di Tragella significa che Gismondi sta per essere tormentato da una crisi di fame. L'azione di Gismondi s'appanna a Pioppe e si spegne a Marzabotto. Qui **Gismondi toglie le mani dal** manubrio e si dà battuto.*

*Coletto, Defilippis, Nencini e Benedetti portano ora a rimorchio Gismondi. Si stacca Nencini, che spacca una gomma. Perciò la corsa si concluderà con una volata a quattro. Parte Coletto alla distanza. Coletto cammina a zig-zag per la strada; spera così, di confondere le idee di Benedetti, che è il più veloce. Ma fra Coletto e Benedetti, che litigano, si fa largo Defilippis, il quale si allarga, scatta con decisione, fugge a Benedetti e vince con una buona lunghezza di vantaggio su Benedetti, Gismondi, Coletto, nell'ordine. Dopo 10" arriva Nencini. Il ritardo del gruppo è di 1'49" 3 5. Nella volata del gruppo, furioso, gomito a gomito sono Minardi, Magni, Albani, Bartali e Monti. Infine sul nastro, la spunta Minardi.*

*Confusione: è la confusione che segue a tutti gli arrivi delle corse. La folla si impadronisce degli «assi», la folla dimentica che la corsa l'ha vinta Defilippis il quale manco trova la ragazza che deve dargli i fiori della vittoria. Ma non si arrabbia, Defilippis. E' stanco, sudato, è anche felice e dice: «Questa mia vittoria è dedicata a tutti coloro che a Bolzano hanno detto che io ero finito».*

*E' polemico, il «cit» ma le sue parole sono giuste. Sono le parole di un ragazzo che, battuto a Bolzano si è rimesso a posto le gambe ed ha aspettato con tranquillità il giorno della rivincita: oggi.*

ATTILIO CAMORIANO

**Classifica del campionato dopo la terza prova**

**1) Magni e Minardi punti 11; 3) Landi 11; 4) Defilippis e Gismondi 10; 6) Coppi, Albani e Barducci 9; 9) Benedetti, Monti e Fornara 8; 12) Coletto e Dall'Agata 6; 14) Nencini 5; 15) Gianneschi, Maggini e Soldani 4; 18) Filippi 3; 19) Bartali 2; 20) Accordi, Astrua, Baldarelli, Frosini, Gaggero, Grosso, Martini Milano, Petrucci, Pettinati, Rossello e Volpi 1.**

## Kubler per la quinta volta campione di Svizzera

ALTFORD, 27. — Ferdinand Kubler ha vinto oggi per la quinta volta il campionato ciclistico svizzero su strada coprendo l'aspro percorso di 234 km. in ore 6.11' e 40", alla media oraria di km. 38.630 e

Secondo si è piazzato Fritz Schaer, terzo Carlo Clerici, quarto Hugo Koblet

**Il «cit» NINO DEFILIPPIS ha voluto con questa vittoria dimostrare a quanti lo consideravano finito dopo la brutta prova nella tappa di Bolzano al «Giro» di essere ancora forte e capace di belle imprese**

BIS DEL «ROMANINO» NEL TROFEO DELLE REGIONI

# La ruota di Nello Fabbri sfreccia vittoriosa a Cosenza

Maulè e Moser battuti in volata - Il fiorentino Boni giunge col gruppo a nove minuti

**L'ordine d'arrivo**

**1) Nello Fabbri (Associazione Sportiva Roma), che copre i 170 Km. del percorso in ore 4.50, alla media oraria di Km. 35,172; 2) Maulè Cleto della A.C. Vicenza; 3) Moser Aldo dell'Aurora di Trento; 4) Boni Guido della U.S. Porta Romana di Firenze a 9'; 5) Marcoccia Giuseppe dell'A.S. Roma; 6) Ranucci del C.S. Firenze; 7) Trapè Ardelio della S.S Lazio; 8) Virgillitto Barbaro del Dopolavoro PP.TT., 9) Vignoli Orlando della Baracca di Lugo; 10) Capalbo Natale della Morelli di Cosenza. Seguono Beldini, Petrei, Feraco e Tufano.**

**(Dal nostro inviato speciale)**

COSENZA, 27. — Nello Fabbri ha vinto il Trofeo delle Regioni a Cosenza, battendo in volata Maulè e Moser. Il quarto concorrente, il toscano Guido Boni, è giunto sotto lo striscione di arrivo dopo 9' esatti, in compagnia di altri 10 concorrenti che batteva in volata.

Questi distacchi danno subito un'idea di come è andata la corsa, dominata completamente dai tre corridori.

Aggiungiamo un altro particolare: a 18 km. dal traguardo Nello Fabbri ha forato (i tre fuggitivi avevano appena affrontato la dura salita per San Sisto, perdendo esattamente 1'.0", tempo notevolissimo, se si considera che si era quasi a fine gara e che gli altri due si chiamavano Moser e Maulè.

Malgrado ciò Fabbri ha inseguito e raciuffato i due, a circa 8 km. dal traguardo, ed ha vinto in volata, compiendo così forse una delle sue più belle imprese.

Presso a poco, sullo stesso piano di Fabbri sono stati Maulè e Moser, stupendi protagonisti di questa corsa che ha dato a Proietti i primi sicuri tre nomi da inserire nell'elenco dei migliori d'Italia.

Avevamo previsto un duello Fabbri-Boni, ma il toscano non ha mantenuto fede al pronostico. Forse, è stato colto di sorpresa dall'azione di forza dei tre, comunque, anche quando sarebbe potuto uscire, è mancato all'attesa. La sua vittoriosa volata, una volata autoritaria e bruciante, ha colmato soltanto in parte la sua prova.

Molto bene hanno corso anche Marcoccia, Trapè, Ranucci, Virgillitto e Vignoli, nell'ordine dopo il quarto arrivato.

Ed ecco le fasi della corsa. Si parte alle 13.23. Il sole è bruciante e martella la gara che si avvia tuttavia di buon passo verso S. Fili.

Sotto il viale che conduce a Sibari, Straticò è il primo a perdere le ruote ammucchiate del gruppo, mentre in testa un terzetto composto da Moser, Petrei e Maulè prende il comando, seguiti a vista dal gruppo. Modena, Caruso, Severini ed altri cedono sulla salita per S. Sisto. Il gruppo si sgrana notevolmente per ricomporsi almeno in parte nei saliscendi che portano a S. Fili.

Inaspettatamente una ruota veloce si stacca dal gruppo: è quella di Nello Fabbri, che non vuol mancare all'invito di Moser, Maulè e Petre..

L'azione improvvisa del campione d'Italia sconvolge la corsa i migliori del gruppo cercano di non perdere contatto, ma senza fortuna. Infatti a metà del primo giro, mentre Fabbri si ricongiunge con i tre di testa, un primo gruppo, e c'è Boni, Trapè, Marcoccia, Baldini, Veggetti, Ranucci, Tufano, Virgillitto, Bruni Mancini, Vignoli, D'Andrea e Capalbo, hanno già 1'40", mentre dietro un secondo gruppo arranca a circa 4'. In questo gruppo due nomi illustri ce l'hanno involontariamente le armi Ciolli con il manubrio in disordine e Zucconelli, febbricitante. Anche Romagno, che aveva cercato di incoraggiare capitan Zucconi, affiancandosi a lui, rinunzia.

Al culmine della salita per S. Fili, al secondo dei quattro giri del circuito, Petrei non riesce a tenere il treno dei tre battistrada e finisce con il farsi riassorbire dagli inseguitori.

Alla fine del secondo giro la situazione è pertanto la seguente: Fabbri, Moser e Maulè guidano con circa 3' di vantaggio su Boni, Marcoccia, Trapè e gli altri 9. Il grosso del gruppo si è sminuzzato.

Da questo momento, pertanto, agli effetti dell'interesse agonistico, sul palcoscenico mirabile della corsa calabrese, la scena presenta i tre primi attori a colloquio, telefonico con gli inseguitori. La strada si impenna, riprecipita verso la valle del Crati in un'altalena ossessionante che non permette ai passisti di fare il loro gioco. Fabbri, Moser e Maulè infatti continuano ad avvantaggiarsi sia in salita che nelle discese e al terzo giro il loro vantaggio è già di 4'10". Al principio dell'ultimo giro la notizia che Fabbri è fermo con una gomma spaccata. Il romanino però riprende dopo aver perso 1'20", ed, incoraggiato dalla sportivissima folla calabrese riacciuffa i due compagni di fuga e li batte in volata come abbiamo già detto.

GIORGIO NIBI

## Per 1" Rezzi si aggiudica la Roma-Avezzano-Barrea

BARREA, 27. — Grazie ad un secondo di vantaggio Rezzi ha vinto oggi la Roma-Avezzano-Barrea di 195 chilometri per dilettanti disputatasi in due frazioni. Nella prima, da Roma ad Avezzano il pescarese Giovannetti tagliava primo il traguardo battendo in volata sette corridori tra i quali i laziali Emiliozzi e Barbarossa e gli extraregionali Feliciani e De Simoni. Nella seconda frazione di chilometri 85) Virgilio Rezzi scatenava una formidabile offensiva che lo portava al traguardo di Barrea primo con un 1'31", su Giovannetti che per appena un secondo perdeva il primo posto in classifica.

## Imperi primo a Latina

LATINA, 27 — Fuggito poco dopo Cisterna Imperi e Marchetti sono riusciti a conservare il loro vantaggio fino sotto il traguardo di questa riuscitissima Coppa Liquigas che aveva visto ai nastri di partenza ben 96 allievi: nella volata Imperi riusciva ad avere la meglio su Marchetti mentre il gruppo giungeva frazionato e preceduto da Erasmo Jotti.

IPPICA

# Zima rompe e Bora vince il Premio La Spezia a Villa Glori

Domani il Derby italiano del Trotto con Fourrier. Fra Diavolo, Alfiere grandi favoriti

Il miliardario Premio La Spezia, prova di centro della riunione di ieri sera a Villa Glori, ha visto la vittoria di Bora che ha trottato la distanza sul piede di 1'27"7 al km e la sconfitta della grande favorita Zima che, in rottura al via (per la prima volta nella sua carriera) non ha mai figurato tra i protagonisti della prova.

Al betting Zima era offerta a 30/100, ad 11/4 Bora, a 2 Montana ed a quote superiori gli altri.

Dopo una partenza annullata perchè Zima era in anticipo ai nastri, al via valido Zima urtava il nastro e rompeva a lungo mentre al comando sfrecciava Bora seguita da Mistral, Montana, Terrone. Nulla di mutato per un giro durante il quale Zima dopo un lungo inseguimento prendeva contatto con il plotone poi Montana andava all'attacco ma Mistral le resisteva brillantemente lungo le due curve costringendola al largo; in retta di arrivo mentre Bora si distaccava facile vincitrice Mistral conquistava la piazza d'onore davanti a Montana e Terrone mentre Zima, esaurita dallo sforzo finiva alla retroguardia.

Intanto è ormai definito il campo dei partenti al Derby Italiano del Trotto che vedrà domani sulla pista romana i migliori puledri della generazione schierati per la conquista del primato dell'anno: saranno ai nastri infatti il fuoriclasse Fourrier affiancato dal compagno di scuderia Fiames, Alfiere, Fra Diavolo Bordo, Linco, Oriolo e la lotta si prevede di grande interesse tecnico e spettacolare. Negli ultimi allenamenti mentre Fourrier ha lasciato perplessi sulla sua adattabilità alla pista di mezzo miglio, Alfiere e Fra Diavolo (su cui si nutrono dubbi a causa della severità della distanza) hanno destato ottima impressione. Così anche per Linco e Bordo che potrebbero costituire la sorpresa della «classicissima».

Ecco i risultati delle prove di ieri sera: *Pr. Arcola:* 1) Cortona, 2) Bisonte, 3) Pupissa. Tot. V. 18 P. 12, 13. Acc. 21. *Pr. Sarzana:* 1) Vanni, 2) Ravizzano, 3) Incantesimo. Tot: V. 25. P. 15, 19, 68 Acc. 129. *Pr. Romito:* 1) Navonio, 2) Pizia. Tot. V. 12 P. 11, 14 Acc. 26. *Pr. Vezzano:* 1) Papiniano, 2) Folklore. Tot. V. 16. P. 12, 13. Acc. 36. *Pr. Romito* 2a div.: 1) Montello, 2) Cornigliana, 3) Nola Tot V. 39. P. 13, 14, 13. Acc. 53. *Pr La Spezia:* 1) Bora, 2) Mistral. Tot. V. 32. P. 31, 71. Acc 151. *Pr. Fornola:* 1) Mazzocchio, 2) Caracalla. Tot. V. 13. P. 11, 16. Acc. 49. *Pr. Luni:* 1) Mammito, 2) Duse, 3) Narciso Bello.

## La scheda Totip

**Dopo le corse di ieri la scheda Totip vincente è la seguente:**

**x, 2, 2, 1, 1, x, 1, x, 2, 1, x, 2**

NELLO SPAREGGIO DISPUTATO IERI AL «VOMERO»

# Il Bari piega il Colleferro (2-1) e conquista la promozione in C

Le reti sono state segnate da Gamberini (2) e da Guasco

**BARI:** Buttarelli; Maestrelli, Tomà, Maccagni, Grani, Cancellieri; Bretti, Santoni, Gamberini, Mazzoni, Lorenzetti.
**COLLEFERRO:** Filippi; Garzia, Schiuma, Di Giulio; Consonni, Brusadin; D'Angelo, Guasco, Chiaretti, Lini, Premuna.
**ARBITRO:** Guidi di Brescia.
**RETI:** Nel primo tempo al 39' Gamberini; nella ripresa al 39' Gamberini ed al 43' Guasco.

**(Dal nostro corrispondente)**

NAPOLI, 27. — Il Bari ha vinto la finale con il Colleferro per la promozione in Serie C: questa la notizia che i quindicimila e più tifosi baresi convenuti a Napoli per incoraggiare i «galletti», vanno gridando per le strade dando vita ad uno spettacolo veramente allegro e simpatico. E lo fanno dopo aver fatto il finimondo allo stadio del Vomero, dove hanno dato fuoco alle polveri del loro entusiasmo... e dei loro mortaretti, contribuendo a galvanizzare gli atleti del cuore. I quali però, è onesto riconoscerlo, avrebbero ugualmente vinto.

Il Bari ha giocato veramente bene specialmente nel primo tempo anche perchè, bisogna dire, che il Colleferro non è stato all'altezza dei giorni migliori ed è sembrato che i suoi uomini fossero storditi e forse effettivamente lo erano per l'emozione di giocare di fronte ad un pubblico così numeroso, per il caldo, per la mancanza di esperienza, per la assenza di incitamenti a loro favore.

Ma eccovi la cronaca.

La prima sfuriata dei romani che al 4' ottengono una punizione dal limite: tira Prenna e la palla sfiora la traversa. I baresi avvertono il pericolo e subito si danno da fare, imbastendo azioni su azioni

Al 9' Santoni dà a Maccagni un ottimo pallone, ma il mediano è fermato fallosamente: la punizione che ne nasce non dà però alcun frutto.

Al 15' ancora preme il Bari Bretti dà a Santoni che gli ritorna la palla per poi vedersela restituire: la mezz'ala stanga fortissimo, ma la posizione è molto angolata e Filippi riesce a salvare in angolo, al 22' la rete rossonera è di nuovo salva per esclusivo merito del portiere, che esce e salva sui piedi di Lorenzetti servito alla perfezione dall'ottimo Bretti. Ancora un applauso si merita Filippi due minuti dopo per una respinta a pugni chiusi su un tiro molto insidioso di Gamberini. Al 36' il Colleferro parte in contropiede, ma prima D'Angelo e poi Chiaretti vedono i loro tiri ben controllati dagli opposti difensori.

Mancano cinque minuti alla fine, quando nasce il goal barese: l'azione parte da Bretti che crossa al centro provocando una mischia in area laziale. Filippi tenta il tutto per tutto ed esce di porta senza però riuscire ad impadronirsi del pallone che è invece spedito dentro da Gamberini.

Nel secondo tempo il Bari commette il gravissimo errore di chiudersi in difesa e di ciò approfittano i rossoneri per lanciarsi all'attacco, ma le loro molte azioni non hanno esito positivo. Sarà invece il Bari che raddoppierà il punteggio al 39' con un goal bellissimo nato da una entusiasmante discesa Santoni-Gamberini. Il Colleferro è ormai «groggy», purtuttavia reagisce e riesce con Guasco a guadagnare il meritato punto della staffa.

UMBERTO DE ANGELIS

BASEBALL

# L'Italia batte la Spagna (6-4) e conquista il titolo europeo

**Il Belgio vittorioso sulla Germania (12-5) si piazza terzo**

ANVERSA, 27 — Con il trionfo degli atleti azzurri si sono conclusi oggi i campionati europei di pallabase che avevano visto in lizza le quattro più forti **rappresentative d'Europa: Italia, Spagna, Belgio e Germania.**

Battendo il **Belgio** per 6 a 1 nella **prima giornata** l'Italia aveva **acquistato il** biglietto di ingresso per la finalissima nella quale si doveva incontrare oggi con la Spagna che nella prima giornata aveva eliminato la Germania con il punteggio di 10-4. I pronostici sulla finalissima davano favorite con lieve scarto le «furie rosse» che vantano una certa superiorità su baseball azzurro: gli italiani però già nella partita contro il Belgio avevano chiaramente dimostrato di aver compiuto netti progressi tecnici particolarmente in difesa.

Pertanto la vittoria odierna dell'Italia sulla Spagna per 6-4 **anche se ha sovvertito il pronostico non può certo definirsi una grande** sorpresa: la vittoria **degli azzurri** è **apparsa veramente meritata e gli italiani** degni **del titolo europeo conquistato insieme al successo sulla Spagna.**

In precedenza aveva avuto l'incontro tra Belgio e Germania valevole per il terzo e quarto posto: anche qui, al termine di due ore e 20' di gioco drammatico il pronostico favorevole **alla Germania** è andato a gambe all'aria: la vittoria infatti è **toccata ai belgi che hanno** travolto i tedeschi con il punteggio di 12-5.

**Si sono iniziati ieri sulla pista del Cral dei LL. PP. i campionati italiani di pattinaggio a rotelle. Nella gara dei 500 metri femminili la veneziana Wanda Lazzari campionessa del mondo si è imposta con autorità alla piacentina Tani e alla veneziana Vianello. Nella gara dei 1000 metri maschili la vittoria è andata al triestino Cavallini che ha preceduto il barese Lo Buono, i romani Lori e Lazzari. La foto mostra la Lazzari in piena azione**

# GLI SPETTACOLI

## TEATRI

### Domani «Turandot» alle Terme di Caracalla

Oggi riposo Domani martedì 29, alle ore 21, prima di «Turandot» di G. Puccini (rappr. n. 2), concertata e diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis e con la partecipazione straordinaria di Giacomo Lauri Volpi. Protagonista Gertrud Grob-Prandl. Altri interpreti: Rosanna Carteri, Vito De Taranto, Afro Poli, Fernando Delle Fornaci, Adolfo Zagonara. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Bruno Nofri. Anche per questo spettacolo l'allestimento è stato completamente rinnovato.

Mercoledì 30 riposo e giovedì 1 luglio, replica del «Nabucco» diretto dal maestro Gabriele Santini.

### «L'infedele» al Pirandello

Mercoledì 30 alle 21,15 la Stabile diretta da Lamberto Picasso darà la prima de «L'infedele» di Roberto Bracco con: Maria Laura Rocca, Pietro Privitera, Aldo Barberito, Irene Dorian, Libero Ricci. Regia di Lamberto Picasso.

ELISEO: Riposo
GOLDONI: Imminente Compagnia diretta da V. Tieri: «La madre in viaggio», di E. D'Errico.
OPERA DEI BURATTINI: Riposo
PALAZZO SISTINA: Riposo.
PIRANDELLO: Mercoledì 30, alle ore 21.15 Compagnia Stabile diretta da L. Picasso. «La infedele» di Bracco.
LA BARACCA: Compagnia Girola Fraschi, ore 21,15: «La sera del sabato» di Giannini.
COLLE OPPIO: Imminente riapertura con il festival della operetta
TEATRO MOBILE: Ore 21,15: «La paura» di Sem Benelli

## CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il cavaliere del deserto e rivista.
Ambra-Jovinelli: Nebbia sulla Manica, con E. Williams e riv.
La Fenice: La muta di Portici con P. Carlini e rivista.
Principe: La Malquerida, con D. Del Rio e rivista.
Ventun Aprile: Sahara, e riv.
Volturno: Pony Express con J. Sterling e rivista

## ARENE

Adriacine: Lucrezia Borgia con D. Carol
Appio: La baia del tuono con J. Stewart
Arco: Assedio di Fort Point con R. Fleming
Aurora: Il tesoro del Condor
Boccea: La valle della solitudine
Castello: Due notti con Cleopatra con S. Loren
Corallo: Cento serenate con G. Rondinella
Colombo: Don Camillo con Fernandel
Delle Terrazze: La guerra dei mondi
Dei Pini: I quattro rivali
Esedra: Seminole con R. Hudson
Felix: Quando le donne amano con M. Carol
Ionio: Servizio segreto
Gaia: Porca miseria
Giovane Trastevere: Vagabondo a cavallo
Laurentina: Cavalleria rusticana con Kerima
Livorno: (Riposo)
Lucciola: Ci troviamo in galleria con Dapporto
Lux: Addio figlio mio con Rossana Podestà
Monteverde: Anni facili con Nino Taranto
Nuovo: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Paradiso: Tarzan contro i mostri
Pineta: Via col vento su schermo panoramico
Portuense: Tempesta sul Congo con S. Hayward
Prenestina: Madonna delle Sette Lune con S. Granger
Taranto: Serenata amara con C. Villa
Trestevere: (Riposo)
Venus: La sirena del circo

## CINEMA

ABC: Il caso Foster.
Acquario: Miseria e nobiltà con Totò
Adriacine: Lucrezia Borgia con M. Carol
**Adriano: Come sposare un milionario con M. Monroe**
Alba: Cento serenate, con G. Rondinella.
Alcyone: La baia del tuono con J. Stewart
**Alfieri: L'uomo della foresta.**
Ambasciatori: Il piccolo fuggitivo, con R. Andrusco.
Aniene: Cronache di poveri amanti, con A. Ferrero
Apollo: La regina vergine, con J. Simmons.
Appio: La baia del tuono con J. Stewart
Aquila: Quattro ragazze all'arcobaleno
Arcobaleno: Cod two (Ore 18 20 22)
Arenula: Gianni e Pinotto al Polo Nord con Abbott e Costello
Ariston: In amore si pecca in due con C. Greco (Ore 15,50 18,30 20,40 22,40)
Astoria: Tripoli bel suol d'amore con A. Sordi
Astra: Sparate senza pietà con A. Smith
Atlante: Koenigsmark con Silvana Pampanini
Attualità: Seminole con R. Hudson
Augustus: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Aureo: La regina vergine con J. Simmons
Aurora: Il tesoro del Condor
Ausonia: Tripoli bel suol d'amore con Alberto Sordi
Barberini: Paradiso notturno
Bellarmino: (Riposo)
Belle Arti: Prigionieri della palude con J. Peters
Bernini: Le compagne della notte con F. Arnoul
Bologna: La baia del tuono con J. Stewart
Borghese: 47 morto che parla con Totò
Brancaccio: La baia del tuono con J. Stewart
Capannelle: (Riposo)
Capitol: «Bastogne»
Capranica: San Francisco con C. Gable
Capranichetta: Terrore a Shangai con R. Roman
Castello: Due notti con Cleopatra con Sophia Loren
Centrale: Cronache di poveri amanti con M. Mastroianni
Chiesa Nuova: (Riposo)
Cinestar: Sparate senza pietà con A. Smith
Cinema dei piccoli: Cartoni animati
Clodio: Cronache di poveri amanti con M. Matrojanni
Cola di Rienzo: Sul fiume d'argento
Colombo: Don Camillo con Fernandel
Colonna: Il bandito di York
Colosseo: Oro maledetto con W. Powell
Corallo: Cento serenate con G. Rondinella
Corso: Chiusura estiva
Cottolengo: Viale del tramonto con G. Swanson
Cristallo: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Dei Quiriti: (Riposo)
Delle Maschere: Destinazione Terra con R. Rush
Delle Terrazze: La guerra dei mondi
Delle Vittorie: Gli orgogliosi con M. Morgan
Del Vascello: Tempi nostri con Vittorio De Sica
Diana: Questa è la vita con Totò e Fabrizi
Doria: La spada di Damasco con P. Laurie
Eden: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Esperia: Sparate senza pietà con A. Smith
Espero: Rommel la volpe del deserto con J. Mason
Europa: San Francisco con C. Gable
Excelsior: Destinazione Mongolia con R. Widmark
Farnese: Lili con L. Caron
Faro: Legione del Sahara con A. Ladd
Fiamma: Schiava e signora con S. Hayward
Fiammetta: Ore: 18 19,45 22: The 49th Man, con John Ireland e Richard Denning
Flaminio: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Fogliano: Tripoli bel suol d'amore con Alberto Sordi
Folgore: Il cavaliere del deserto
Fontana: (Riposo)
Galleria: La carica del Kyber con T. Power
Garbatella: Amanti latini con L. Turner
Giovane Trastevere: Vagabondo a cavallo
Giulio Cesare: Pony Express con J. Sterling
Golden: Sparate senza pietà con A. Smith
Imperiale: Il complice segreto con J. Mc Crea
Impero: Amanti latini con Lana Turner
Induno: Destinazione Terra con R. Rush
Ionio: Sombrero con Vittorio Gassman
Iris: Miseria e nobiltà con Totò
Italia: La nave delle donne maledette con Kerima
Livorno: (Riposo)
Lux: Addio figlio mio con Rossana Podestà
Manzoni: Contrabbandieri a Macao con E. Curtis
Massimo: Questa è la vita con Totò Fabrizio
Mazzini: La mondana rispettosa con B. Laage
Metropolitan: Il mare intorno a noi e Cacciatori eschimesi (aria condizionata)
Moderno: Seminole con R. Hudson
Moderno Saletta: Il complice segreto con J. Mc Crea
Modernissimo: Sala A: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla: Sala B: Samoa con G. Cooper
Mondial: Tripoli bel suol d'amore con Alberto Sordi
Nuovo: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Novocine: Scaramouche con S. Granger
Odeon: Il tesoro del Fiume Sacro con J. Payne
Odescalchi: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Olympia: Operazione Corea con J. Leslie
Orfeo: Amanti latini con Lana Turner
Orione: (Riposo)
Ottaviano: Il tesoro del Fiume Sacro con J. Payne
Palazzo: Là dove scende il fiume
Palestrina: Straniero in patria con G. Montgomery
Parioli: Samoa con G. Cooper
Planetario: Fuoco ad Oriente con D. Andrews
Platino: Amanti latini con Lana Turner
Plaza: Morti di paura con J. Lewis
Plinius: Il principe di Scozia con E. Flyn
Preneste: Amanti latini con Lana Turner
Primavalle: Gli occhi che non sorrisero con L. Oliwer
Quadraro: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Quirinale: Pony Express con J. Sterling
Quirinetta: La scala a chiocciola con D. Mc Guire (Ore 16,15 19 22)
Reale: La baia del tuono con J. Stewart
Rey: (Riposo)
Rex: Chiamatemi madame con G. Sanders
Rialto: Desiderio 'e sole con G. Rondinella
Rivoli: La scala a chiocciola con D. Mc Guire (Ore 16,15 19 22)
Roma: Bagliori ad Oriente
Rubino: Sombrero con Vittorio Gassman
Salario: La vergine gitana con P. Rico
Sala Eritrea: (Riposo)
Sala Umberto: L'oro dei Caraibi con C. Wilde
Sala Traspontina: (Riposo)
Sala Vignoli: (Riposo)
Salerno: (Riposo)
Salone Margherita: La signora vuole il visone con D. O'Keefe
Sant'Ippolito: (Riposo)
S. Felice: (Riposo)
S. Crisogono: Bongo e i tre avventurieri di W. Disney
Savoia: La baia del tuono con J. Stewart
Silver Cine: La vergine gitana con P. Rico
Smeraldo: Lasciatemi in pace
Splendore: La colpa di una madre
Stadium: Nebbia sulla Manica con E. Williams
Supercinema: Duello sulla Sierra Madre
Tirreno: Sparate senza pietà con A. Smith
Trastevere: (Riposo)
Trevi: Stalag 17 con W. Holden
Trianon: Gianni e Pinotto al Polo Nord con Abbott e Costello
Trieste: Okinawa
Tuscolo: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Ulpiano: Maria di Scozia con K. Hepburn
Verbano: Destini di donne con M. Morgan
Vittoria: Contrabbandieri a Macao con E. Curtis

**RIDUZIONI ENAL - CINEMA:** Adriacine, Adriano, Alba, Alcione, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capitol, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Ellos, Europa, Excelsior, Fogliano, Galleria, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Mondial, Metropolitan, Olympia, Orfeo, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Supercinema, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verbano. **TEATRI:** Arti, Goldoni, Rossini, Pirandello.

ANNUNCI SANITARI
DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19; fest. 10-12 ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)
Studio medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. [illegible] - Ore 8-20 - Fest. 8-13